L'anno 2014, il giorno 10 del mese di dicembre, alle ore 13,00, presso la sede della Società in Catania, Piazza Duomo n° 3, si è riunito il CdA della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", per trattare i seguenti punti all'odg:

1) trasferimento personale e accordo di programma con la società in liquidazione Simeto Ambiente S.p.A.;
2) piano economico anno 2015 e relative quote comunali;
3) monitoraggio sulla costituzione delle aree di raccolta ottimali (ARO) e sulla redazione dei piani di intervento;
4) redazione del Piano di Ambito, direttive e costituzione di un pool di lavoro;
5) individuazione, con procedura aperta, delle piattaforme di conferimento;
6) decisioni da adottare in merito alla situazione logistica e organizzativa della società;
7) eventuale convocazione dell'assemblea dei soci;
8) determinazione sulla richiesta di pareri pervenuti alla SRR;
9) collaborazione della SRR con i comuni soci; individuazione degli ambiti di cooperazione e metodi attuativi;
10) impianto di compostaggio da realizzare nel territorio comunale di Paternò. Invio documentazione;
11) varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti il Presidente dott. Rosso Massimo, il Sindaco del Comune di Paternò dott. Mangano Mauro, il Sindaco del Comune di Nicolosi dott. Borzì Antonino ed il Sindaco del Comune di San Giovanni La Punta dott. Messina Andrea; risulta assente giustificato il Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati dott. Galati Carmelo.

Per il Collegio Sindacale sono presenti il Presidente dott. Garozzo Valerio e i Sindaci dott. Falsone Giovanni e dott. Catalano Concetto.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante, il dott. Carmelo Caruso.

Il Presidente dichiarando aperta la seduta, prende la parola e preliminarmente illustra quanto successo nell'incontro che si è tenuto presso la Presidenza della Regione a Palermo convocato dal medesimo Presidente della Regione, in data 09-12-2014, durante il quale si è parlato di come risolvere la questione emergenziale dei rifiuti nella Sicilia.

Chiusa la questione prima detta il presidente inizia con la disamina dei punti all'ordine dl giorno.

Punto 1

In riferimento al primo punto all'OdG il CdA delibera di procedere al passaggio del personale attualmente in organico presso l'ATO CT3 Simeto Ambiente S.p.A. il liquidazione procedendo alla loro assunzione a far data dal 01-01-2015, dando mandato al Presidente di procedere a tutti gli atti consequenziali. Alla luce di quanto sopra diviene implicita la non approvazione del protocollo di intesa fatto pervenire dal Commissario Liquidatore della società Simeto Ambiente S.p.A., a tal proposito il CdA dà mandato al Presidente di incontrare il Commissario Liquidatore della società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione al fine di mettere a disposizione, in comando, il personale necessario a che si proceda, senza interruzione alcuna, alla liquidazione della medesima società. Viene rappresentata la necessaria esplicitazione che il costo di tale personale in comando presso l'ATO CT3, è posto interamente a carico della medesima società Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione.

Punti 2-3-4

In riferimento al secondo, terzo e quarto punto all'OdG il Presidente rappresenta come tali questioni siano sostanzialmente legate una all'atra, infatti al fine di poter avviare la piena operatività della società vi è la necessità di avere un piano economico da ripartire ai comuni secondo le quote comunali di appartenenza alla società ma al tempo stesso ciò è possibile dopo aver redatto il piano d'ambito e quindi dopo aver preso atto di tutti gli ambiti di raccolta ottimali deliberati e con piani di intervento decretati, e/o di quelli deliberati con piani di intervento in itinere di approvazione e/o gli ARO senza ancora alcun piano di intervento; detto ciò rappresenta una situazione di stallo dovuta a tale circolo vizioso dal quale sono maturi i tempi per uscirne definitivamente. Dopo ampia

discussione il CdA, considerato che si procederà al passaggio del personale e che quindi la società si doterà delle necessarie professionalità, delibera di procedere alla redazione del Piano di Ambito della società Catania Area Metropolitana.

Punto 5

In ordine al quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra ai componenti del CdA che dal 1° ottobre del 2013, in forza alle proroghe eseguite dal governo regionale, a tutti gli attori comunque coinvolti nella gestione integrata dei rifiuti, mediante le Ordinanze Presidenziali, la SRR ha provveduto a prorogare i contratti con le piattaforme di conferimento ereditati dalle ATO in liquidazione. Non è stata eseguita nessuna variazione del sito di conferimento, ma si è provveduto ad uniformare i costi di conferimenti al ribasso, ed in tal senso molti comuni si sono ritrovati costi di conferimento inferiori a quelli che essi avevano con le ATO in liquidazione. Ad oltre un anno dal passaggio delle competenze dalle ATO in liquidazione alle SRR si ritiene opportuno procedere alla individuazione delle piattaforme con una nuova procedura di gara. Alla luce di quanto sopra, il CdA, nelle more che con il passaggio del personale la società si doti delle necessarie professionalità, autorizza il Presidente a prorogare i contratti esistenti sino a vigenza delle ordinanze del Presidente della Regione e comunque sino alla piena attuazione della deliberazione testè assunta, in tal senso delibera che venga eseguita a tempo debito una procedura di gara per la individuazione delle piattaforme di conferimento del materiale raccolto nei comuni ricadenti nella SRR Catania Area Metropolitana.

Punto 6

Il Presidente rappresenta che in riferimento a tale punto, nei mesi scorsi, mediante due lettere è stata richiesta ai comuni la disponibilità, a titolo gratuito, di una sede per la SRR. A tale richiesta, di fatto, solo alcuni comuni hanno dato risposta positiva, in particolare il Comune di San Pietro Clarenza mettendo a disposizione il centro direzionale della zona artigianale, e il Comune di Mascalucia mettendo a disposizione un fabbricato realizzato all'interno dell'impianto di inertizzazione ed il Comune di Catania con una disponibilità generica di individuare una sede opportuna.

Sono stati eseguiti dei sopralluoghi nei due edifici: il centro direzionale di San Pietro Clarenza risulta leggermente vandalizzato, ma in tal senso l'Amministrazione Comunale è disponibile ad una immediata sistemazione dell'edificio ed alla consegna dello stesso in non più di 30/60 giorni, addirittura completo anche degli arredi. Risulterebbero a carico della SRR le utenze ed il controllo del servizio nel comune di San Pietro Clarenza. L'edificio è bastevole per tutti i dipendenti della SRR, dispone di una sala riunione per le assemblee dei soci e di una sala per le sedute del CdA.

L'edificio del Comune di Mascalucia è molto più piccolo del precedente, ma, risulterebbe pronto in poco tempo; attualmente viene utilizzato dalla Protezione Civile Comunale che già dispone di un'altra sede. Di fatto è costituito da una grande sala dove però non vi è la possibilità che possano trovare spazio tutti i dipendenti della SRR e nella medesima sala si dovrebbero poi svolgere le assemblee dei soci. Anche in questo caso il Comune di Mascalucia richiede il controllo del servizio.

Per completezza di informazione, per le vie brevi è stata data la disponibilità anche del Sindaco di San Gregorio di Catania.

Il CdA prende atto del lavoro già eseguito ed in considerazione del fatto che solo ora sta avvenendo il vero start-up della società, delibera di proseguire nella individuazione di una sede operativa consona alle esigenze verificando la disponibilità di ulteriori luoghi messi a disposizione dai soci.

Punto 7

In riferimento a tale punto il Presidente illustra i motivi per i quali ritiene opportuno procedere alla convocazione ordinaria e straordinaria dell'assemblea dei soci, anche alla luce di una nota inviata dai Comuni di Belpasso, Biancavilla e Misterbianco. Il CdA si trova immediatamente d'accordo su tale richiesta e delibera di dare mandato di rispondere alla nota dei comuni rappresentando che entro il prossimo mese di gennaio si procederà alla convocazione dell'assemblea dei soci.

Punto 10

Il Presidente partecipa ai componenti presenti del CdA che è pervenuta una nota del dipartimento regionale dei rifiuti prot. n° 48301/S6.UOB.2 avente per oggetto *PO FESR Sicilia 2007/2013: linea di*

intervento 2.4.1.1 graduatoria D.D.G. n° 1577 del 19-10-2011. Impianto di compostaggio da realizzare in c/da Aquila nel territorio comunale di Paternò. Sollecito adempimenti subentro, attraverso la quale sollecita la SRR al subentro nei confronti dell'ATO alla titolarità del finanziamento per la realizzazione di tale impianto. Ricorda che si tratta di un impianto di compostaggio della capacità di 12.000 tonn ampliabile a 24.000 tonn per il conferimento di umido da realizzare in c/da Aquile nel territorio comunale di Paternò; per rappresentare la necessità che un territorio si doti di un impianto del genere basta ricordare la crisi per il conferimento dell'umido attualmente esistente in tutta la ragione siciliana e chiude il proprio intervento rappresentando la necessità a procedere quanto più speditamente possibile alla realizzazione di tale impianto anche perché nell'ultima nota inviata dal dipartimento, tale progetto deve essere rendicontato entro e non oltre il 31-12-2015.
Il CdA, preso atto di quanto comunicato, delibera di dare riscontro alla nota del dipartimento regionale dei rifiuti inviando nota di istanza di subentro.

Punto 11

Il Presidente rappresenta che risulta pervenuto presso il Comune di Catania in data 14/11/2014 prot. n° 368283 e presso l'ufficio di Gabinetto in data 17-11-2014 un ricorso del Comune di Misterbianco presso il TAR sez. di Catania contro il Dipartimento Regionale dei Rifiuti e la SRR Catania Area Metropolitana per l'annullamento del decreto 286 del 14-03-2014 dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità della Regione Siciliana attraverso il quale è stata approvata la pianta organica della medesima società. Il CdA preso atto di quanto sopra delibera di delegare il presidente a conferire incarico ad un avvocato per resistere al predetto ricorso.
Alle ore 15,30, il Presidente aggiorna la seduta. Del chè è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
dott. Carmelo Caruso

Il Presidente del CdA
dott. Massimo Rosso